Comune di Acquaro

Provincia di Vibo Valentia
Piazza Guglielmo Marconi – 89832 – ACQUARO (VV) – Tel. 0963/353071 – Fax 0963/354240 P.I.00313680795
Sito Web: http://www.comunediacquaro.vv.it

ORDINANZA N. 8 del 12.06.2025

OGGETTO. DIVIETO USI IMPROPRI FORNITURA IDRICA POTABILE ANNO 2025

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO CHE

- Con l'arrivo della stagione estiva si registra un incremento dei consumi di acqua potabile, aggravato da utilizzi impropri, specialmente in condizioni meteorologiche sfavorevoli, quali l'irrigazione di giardini e orti, anche mediante impianti automatici, il lavaggio di superfici scoperte e il riempimento di piscine non permanenti, causando anomalie nella domanda e possibili carenze per il consumo essenziale;
- negli ultimi anni si è assistito ad una significativa riduzione delle riserve idriche sotterranee;

CONSIDERATO CHE

- L'acqua erogata dal pubblico acquedotto costituisce una risorsa preziosa e limitata, destinata prioritariamente alla copertura dei fabbisogni domestici, alimentari e igienico-sanitari;
- La natura contingibile e urgente del provvedimento mira a preservare la maggiore quantità possibile di risorsa idrica destinata agli usi primari e a ridurre gli emungimenti di acqua potabile per scopi non essenziali;
- È necessario adottare misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza e incentivare il risparmio idrico, limitando l'uso della risorsa a esigenze strettamente essenziali;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di adottare una serie di misure per fronteggiare l'emergenza, e incentivare il risparmio idrico, limitando l'uso della risorsa a esigenze strettamente essenziali;

VISTI il D.P.C.M. 04.03.1996 "Disposizione in materia di risorse idriche" e la Parte III del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L. 24.11.1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale";

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e s. m. i.

ORDINA

A partire dalla data della presente ordinanza e fino alla cessazione delle condizioni di criticità, salvo revoca anticipata, agli utenti domestici del servizio idrico di impiegare l'acqua erogata dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari e igienico-sanitari.

VIETA

l'impiego di acqua potabile per le seguenti attività:

- lavaggio di cortili e piazzali;
- irrigazione di orti, giardini mediante impianti connessi alla rete comunale;
- lavaggio domestico di veicoli;
- riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
- di prelevare acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione, salvo autorizzazione specifica;

- Qualsiasi altro impiego non strettamente correlato agli usi domestici essenziali.

INVITA

l'intera cittadinanza, a prevenire situazioni di emergenza legate alla disponibilità di acqua potabile durante la stagione estiva, evitando sprechi e adottando pratiche virtuose, tra cui:

- **Riparare tempestivamente** perdite, anche di minima entità, da rubinetti, sciacquoni e impianti idrici;
- **Installare dispositivi frangi-getto** sui rubinetti, favorendo il risparmio idrico senza compromettere l'efficacia del flusso d'acqua;
- **Riutilizzare l'acqua di lavaggio** di frutta e verdura per irrigare le piante;
- **Utilizzare lavastoviglie e lavatrici** esclusivamente a pieno carico;
- **Evitare il flusso continuo** dell'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura.

RICORDA

che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile positivo impatto di tipo ambientale e civico, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti

AVVERTE

che ogni singola violazione a quanto ordinato al punto precedente dalla presente ordinanza è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 ad Euro 500,00, oblabile in via breve con la somma di Euro 50,00 quale pagamento in misura ridotta.

TRASMETTE

La presente ordinanza a:

- Albo pretorio;
- Prefettura di Vibo Valentia;
- Stazione Carabinieri di Arena;
- Commissario di Polizia di stato di Serra San Bruno;

COMUNICA

Che il presente provvedimento diventa efficace con la pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito web comunale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di affissione all'albo pretorio o dalla successiva data di notifica. Nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla medesima data, è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La Commissione Straordinaria

F.to Dott. Umberto Campini – F.to Dott.ssa Lucia Fratto – F.to Dott.ssa Francesca Iannò